

Il mercato immobiliare

24 Ottobre 2007

I dati dell'agenzia del Territorio rilevano che nel complesso gli immobili scambiati nel 2006 hanno mostrato un aumento dell'1,3% nel confronto con il 2005, con una crescita dell'1,4% nel comparto abitativo. Si tratta di un aumento più contenuto rispetto al 2005, anno nel quale le compravendite di abitazioni erano accresciute del 3,5%.

Secondo "Scenari Immobiliari" il numero di transazioni residenziali a fine 2007 registrerà una flessione del 6% rispetto al 2006, anche in considerazione delle mutate condizioni di accesso delle famiglie al mercato dei mutui bancari.

Per quanto riguarda l'andamento dei prezzi delle abitazioni, questi ultimi, nel primo semestre 2007, hanno continuato a crescere.

Tuttavia, se nelle 13 aree metropolitane il tasso di incremento risulta inferiore rispetto agli anni precedenti (+4,2% nel primo semestre 2007 rispetto al +4,5% del 2006), nelle 13 aree intermedie la crescita dei prezzi appare più sostenuta che nel passato (+5,5% nel primo semestre 2007 rispetto al +5,1 del 2006).

Sono visibili, però, alcuni segnali di un ridimensionamento, nel futuro, del trend di crescita dei prezzi.

I tempi di vendita tendono, moderatamente, ad allungarsi (4,7 mesi contro i 4,2 mesi di un anno addietro) e lo sconto sui prezzi richiesti dai venditori, ad ampliarsi (attualmente pari all'11,1% contro il 10,7% di un anno addietro).

Tutto ciò lascia ragionevolmente prevedere un assestamento dei prezzi delle abitazioni, ma appare altamente improbabile un loro crollo.

In allegato è disponibile il testo completo del report.

2401-Il mercato immobiliare - Ottobre 2007.pdf [Apri](#)